



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia del Diritto delle Obligazioni e dei Contratti

1819-4-A5810135

Obiettivi formativi

Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso

Contenuti sintetici

1. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto. 2. Contratto usurario e tecniche di tutela. 3. La responsabilità contrattuale per inadempimento. 4. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. 5. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi. 6. Interpretazione dei contratti. 7. La responsabilità civile del padre e della madre. 8. La responsabilità civile del magistrato. 9. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti alla riforma del Code civil (2016).

Programma esteso

Il corso è dedicato a temi del diritto dei contratti e della responsabilità civile e si sviluppa in tre moduli.

Mod. 1. Itinerari della giustizia contrattuale in Italia e in Europa dall'Ottocento al Novecento

I rimedi contro lo squilibrio economico del contratto e l'abuso della libertà contrattuale dall'Ottocento al diritto europeo dei contratti. Inadempimento, responsabilità del contratto e rischio d'impresa. Eccessiva onerosità sopravvenuta. Interpretazione dei contratti. Contratti del consumatore e clausole vessatorie.

Mod. 2. La responsabilità civile dall'Ottocento al Novecento La responsabilità civile del padre e della madre. La responsabilità civile del magistrato.

Mod. 3. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti (1927) alla riforma del Code civil (2016)

I primi codici civili ottocenteschi europei fondano il diritto delle obbligazioni e dei contratti su basi prevalentemente individualistiche. In Italia il movimento di denuncia dei difetti sociali del codice civile, oltre che del codice di commercio, caratterizza la fine dell'Ottocento. La giustizia contrattuale, un'idea prima sepolta nelle pieghe maestose dei codici, ritorna a far breccia. L'impianto individualistico dei codici è posto sotto accusa: si ritiene che il

contratto debba adempiere anche ad una funzione sociale, che lo sottrae, almeno in parte, alla libera disponibilità degli autori. I privati non sono più (totalmente) liberi: s'invoca un sindacato sul contenuto del contratto attuato dal giudice e si discute sui rimedi e le tecniche utilizzabili dal giudice. Non tutti questi fermenti vengono tuttavia recepiti a livello normativo. Dopo la prima guerra mondiale, nel 1918, viene lanciata l'idea di elaborare un codice delle obbligazioni e dei contratti, destinato ad essere comune ad Italia e Francia, sostituendo i titoli dei rispettivi codici civili, ma anche costituire un primo tentativo di armonizzazione del diritto privato in Europa. Il progetto di codice italo-francese delle obbligazioni e dei contratti, completato nel 1927, accoglie alcune delle istanze di riforma auspicate dalla dottrina, ma non entra mai in vigore. Il suo impianto di fondo ancora individualistico è apprezzato dalla maggioranza degli esperti, ma anche sottoposto a severe critiche. La dottrina degli anni Trenta va alla ricerca di un difficile equilibrio tra riconoscimento dell'autonomia contrattuale ed esigenze di controllo statale, spinta anche dalla temperie politica. Nel loro convulso e frenetico operare, i giuristi coinvolti nella formazione del nuovo codice civile e in particolare del libro delle obbligazioni (1940-1941) rivedono le coordinate del diritto dei contratti, anche alla luce della deliberata unificazione del diritto delle obbligazioni. Il modulo si conclude con un esame delle novità della riforma francese del diritto delle obbligazioni e dei contratti (ottobre 2016). Il corso è rivolto a studenti intenzionati a lavorare su testi dottrinali e casi giurisprudenziali relativi al diritto dei contratti, attraverso esercitazioni pratiche di comprensione e interpretazione. Per questo motivo, è molto importante (e consigliata) la frequenza.

Prerequisiti

-

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:

Prova orale. La redazione di atti scritti, elaborati durante il corso, viene presa in considerazione ai fini della valutazione.

Studenti non frequentanti:

Prova orale.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

Gli studenti frequentanti potranno accedere alla piattaforma e-learning del corso, sulla quale si trovano le fonti normative e dottrinali commentate a lezione, i casi giurisprudenziali, un forum interattivo con il docente e le dispense integrative del corso.

ISCRIZIONE ALLA PAGINA E-LEARNING DI STORIA DEL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2018)

Sulla pagina e-learning di questo insegnamento è possibile trovare ulteriori informazioni, sempre aggiornate dal docente. Si consiglia di iscriversi prima dell'inizio delle lezioni.

Studenti non frequentanti:

1. G. CHIODI, Inadempimento, responsabilità contrattuale e rischio d'impresa nel primo Novecento, in *Contratto e impresa*, 4-5/ 2015 (disponibile online, nel sito della rivista *Contratto e impresa*).

2. G. CHIODI, «Innovare senza distruggere»: il progetto italo-francese di codice delle obbligazioni e dei contratti (1927), in Il progetto italo francese delle obbligazioni (1927). Un modello di armonizzazione nell'epoca della ricodificazione, a cura di G. Alpa e G. Chiodi, Giuffrè Editore, Milano 2007, pp. 43-146.

3. G. CHIODI, La responsabilità civile del padre e della madre per il fatto illecito dei figli minori: casi dell'Ottocento e del primo Novecento, 2017.

4. G. CHIODI, La responsabilità civile del giudice tra Otto e Novecento, in La responsabilità del giudice. Prospettive storiche e attuali, 2017.

Gli scritti 1, 3, 4 si possono scaricare anche online dalla pagina e-learning di Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti (2018), dove sono indicati tutti gli aggiornamenti dei testi d'esame.

ATTENZIONE: Il programma per l'a.a. 19-20 è cambiato. Si consiglia agli studenti di studiare i testi indicati nel Syllabus 2020 e caricati nel sito E-learning Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti 2020.
